

Arte e archeologia insolite

Gli affreschi bizantini delle grotte di Avella

Si ammirano ancora sulle pareti di viva roccia nonostante i rifacimenti
Le antichità di Cimitile - L'età del ferro a S. Maria La Foce

Quando si parla di archeologia in Campania si pensa subito a Pompei, Ercolano, Paestum, Velletri. E giustamente. Eppure l'arte antica e le testimonianze della storia nella nostra regione non si esauriscono in questi luoghi famosi nel mondo. Vi sono anzi veri tesori nascosti la cui scoperta non è di minore interesse e molti, addirittura, hanno la non disprezzabile qualità di trovarsi in un ambiente piacevole, circondati dal verde e di magnifici panorami. Un particolare questo non disprezzabile dal non specialista che all'interesse storico-culturale, ama unire anche altre soddisfazioni, come se non mancasse, quella della buona tavola semplice e schietta.

Avella, piccolo centro agricolo ai piedi dei monti Avella, lungo il corso superiore del fiume Clamisi è una di queste località archeologiche. Si raggiunge facilmente da Napoli, con la ferrovia Circumvesuviana o per l'autostrada Napoli-Bari (uscita di Baiano). Tra i resti della città che senti l'influenza delle colonie greche, dei cen-

Alla scoperta delle lavorazioni tradizionali

A Fisciano vive ancora l'arte del rame sbalzato

Artigianato artistico: 3500 botteghe e molti problemi
Dagli oggetti di madreperla a quelli di rafia

Sono circa 3500 le botteghe dell'artigianato artistico in Campania: botteghe dove si producono oggetti più diversi secondo tecniche antiche, non metodi e materiali che spesso hanno una lunga tradizione. Molte di queste lavorazioni contano presenza di rilievo e di notevole interesse per finezza e originalità e, tuttavia, l'artigianato artistico, come del resto l'intero settore che nella regione costituisce almeno 75.000 botteghe, rimane ancora privo degli opportuni sostegni e orientamenti ed è soffocato dai problemi.

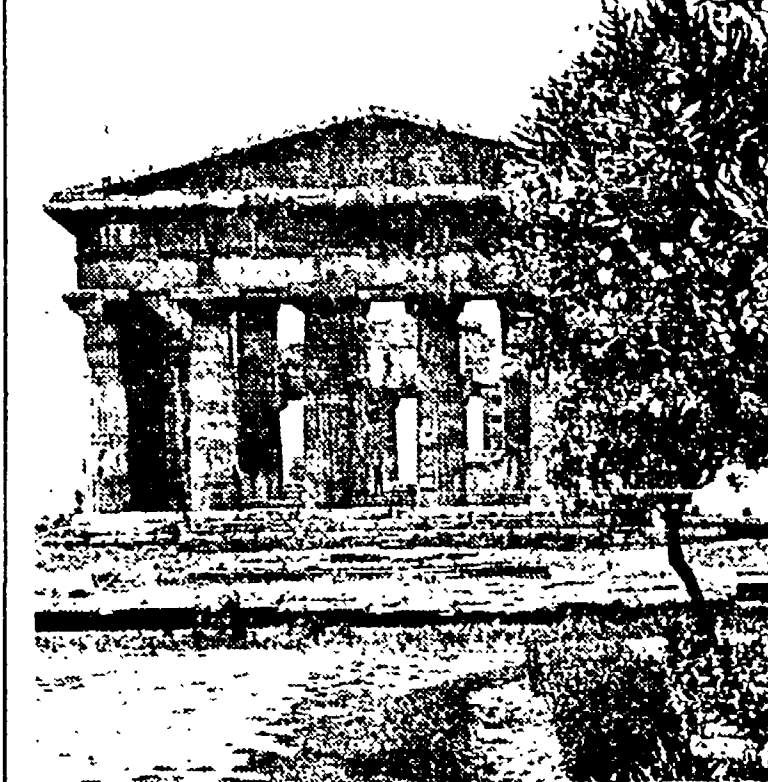
Di qui la necessità di dare a queste attività nuovo impulso attraverso facilitazioni, l'acquisizione di nuove tecniche e di attrezzature adeguate, canali di commercializzazione e di sbocco dei prodotti collegati al turismo e alla esportazione. Come pure si pone la necessità di affrontare e risolvere i vecchi problemi previdenziali, assistenziali, della casa, dell'apprendistato.

La LANTERNA



CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA - VILLARICCA
Tel. 89.41.697 (NA)

La COSTA del SOLE



Salerno è al centro di un lembo di paradiso. Da questa città, verso occidente, una delle più incantevoli strade del mondo percorre l'intera costa amalfitana. A oriente di Salerno, invece, il paesaggio si distende nella opulenta piana del Sele. Qui, in un'atmosfera solenne e raccolta sorge Paestum. Lungo la costa del Cilento si susseguono leggendari monti e spiagge deliziose, bagnate da quel mare che ricorda l'itinerario seguito da Ulisse e da Enea. Agropoli, Santa Maria e San Marco di Castellabate, Punto Licosa, Agropoli, Pisciotta, Marina di Ascea, Marina di Pisciotta, Palmi, Marina di Camerota, Vietri sul Mare, Salerno, S. Agnello, sono gemme vere, ognuna dotata di un fascino particolare. Ed inoltre Velletri, dai ricordi filosofici, sotto l'opera intelligente del piccolo archeologo, manifesta le vestigia della grandezza passata. Egualmente interessanti e suggestive sono le località interne: Cava dei Tirreni, verde ed accogliente, racchiude i suoi tesori nella famosa Badia della Trinità; Acerno, ricca di boschi in un ambiente quasi alpino; Contursi, in posizione elevata nell'alta Valle del Sele, generosa di acque minerali, salutari e terapeutiche; Pertosa e Castelvetro, avvincenti con il mistero e le meraviglie delle loro grotte; le cime maestose e gloriose della catena degli Alburni; e il Vallo di Diano, tappeto screziato di infinite gradazioni di verde, dominato da una corona di paesi vetusti, orgogliosi delle Terme di Montevero, con le mure solenni della Certosa di Padula, scrigno di storia e di arte.

Nella foto: Il tempio di Nettuno a Paestum
PER INFORMAZIONI:
ENTE Provinciale per il Turismo di Salerno
Via Velletri, 18

NAPOLI - POMPEI - SORRENTO (Orari della Circumvesuviana) Stazione corso Garibaldi, 387

partenze NAPOLI	arrivi SORRENTO	partenze SORRENTO	arrivi NAPOLI
4.53	5.52	4.23	5.21
5.44	6.40	5.00	5.57
6.18	7.16	5.35	6.32
6.41	7.34	6.04	7.02
7.04	7.58	6.29	7.17
7.46	8.42	6.58	7.45
8.46	9.32	7.22	8.08
9.40	10.26	7.41	8.37
10.28	11.15	8.09	9.03
10.43	11.37	8.31	9.16
11.07	11.54	9.12	10.06
11.51	12.36	9.59	10.45
12.45	13.31	11.03	11.57
13.17	14.12	11.54	12.47
13.53	14.47	12.29	13.17
14.28	15.22	12.58	13.49
14.51	15.37	13.19	14.14
15.47	16.41	14.12	15.05
16.32	17.26	14.47	15.33
17.05	18.00	15.03	15.58
17.27	18.23	15.38	16.31
17.52	18.37	16.06	17.00
18.16	19.13	16.44	17.38
18.42	19.27	17.17	18.10
18.53	19.51	18.02	18.50
19.28	20.30	18.39	19.24
19.38	20.36	18.54	19.52
19.53	20.50	19.16	20.10
20.13	21.10	19.52	20.52
20.30	21.24	20.17	21.15
20.59	21.44	20.43	21.39
21.18	22.15	21.18	22.16
22.20	23.16	21.58	22.52
22.54	23.45	22.29	23.20

Fantastici intrecci le grotte di Pertosa

Le grotte di Pertosa si incontrano a 70 chilometri sulla strada che sale da Salerno a Portici. L'itinerario è assai bello, attraverso il selvoso massiccio dell'Albanus, fino all'inizio del Vallo di Diano, risalendo il corso del fiume Tanagro, una dimora di un chilometro e mezzo, che si apre sulla sinistra, porta fino a Pertosa e alle grotte.

Nelle caverne, che sono illuminate elettricamente, si entra con una grossa barca.

Attività nei settori di intervento dell'ente provincia

Un rilevante impegno per migliorare le comunicazioni stradali nel Cilento

Ricostituito nello storico palazzo Pinto
il «centro bibliografico salernitano»
Le iniziative negli altri campi

L'amministrazione provinciale di Salerno ha svolto durante l'ultimo periodo una attività molto intensa, entro i limiti che competono all'ente, per il miglioramento delle comunicazioni stradali, per l'intervento operativo e promozionale. Particolarmente da sottolineare le iniziative da cui è scaturita la ricostituzione del centro bibliografico salernitano, con l'intervento operativo e promozionale. Particolarmente da sottolineare le iniziative da cui è scaturita la ricostituzione del centro bibliografico salernitano, con l'intervento operativo e promozionale.

Basterebbe ricordare le iniziative per la biblioteca provinciale, quelle relative al Centro studi per il Cilento e il Vallo di Diano, quelle per opere pubbliche, infrastrutture e la sistemazione di una serie di tratti stradali, per avere una idea complessiva anche se non completa.

Va detto, in primo luogo, che l'amministrazione ha assunto un ruolo promozionale per la realizzazione delle infrastrutture indispensabili all'apertura al traffico leggero e del turismo dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano che gli operatori turistici e commerciali ritengono estremamente utile e vantaggioso.

Va anche tenuto in debita considerazione l'impegno svolto per migliorare i servizi della biblioteca provinciale. Dopo il trasferimento della biblioteca dalla vecchia sede di via Roma a quella in via Valerio Laspro, avvenuta l'anno scorso, l'amministrazione ha provveduto anche al potenziamento del personale, deliberando il concorso interno per due usci distribuiti.

Tutta l'opera svolta in favore della biblioteca provinciale contribuirà certamente alla promozione sociale e culturale delle popolazioni salernitane.

Peraltro va ricordato che i locali di via Roma sono stati adibiti a sede degli uffici del Museo provinciale dove è stata sistemata anche la biblioteca specializzata d'arte, cultura e storia.

salernitana che costituisce una delle maggiori ricchezze culturali della provincia; nonché il Laboratorio fotografico e quello di restauro. In tale contesto va opportunamente sottolineato la ricostituzione della biblioteca di Palazzo Pinto che assume la particolare funzione di «Centro bibliografico salernitano», con caratteristiche proprie di una biblioteca specializzata di consultazione e, pertanto, nello storico palazzo Pinto sono riservati i nuclei patrimoniali riguardanti la biblioteca, la biblioteca e la pinoteca. Pinto è la storia di Salerno e della Scuderia Medica Salernitana, le storie municipali dell'Italia Meridionale e la letteratura letteraria, l'archeologia, la storia antica e la storia economica.

Una intensa attività è stata svolta — pur nelle grandi difficoltà in cui versa l'ente — nel settore dei lavori pubblici, per la sistemazione di numerose strade.

Mette conto ricordare qui alcune di queste iniziative. I lavori di sistemazione della strada comunale «via Ospizio» di Mercato San Severino, che ha contribuito al comune. Progetto per i lavori di pavimentazione della strada provinciale n. 12 nel tratto tra S. Angelo a Fasanella e Corleto Moenforte e di consolidamento del ponte n. 79. Approvazione del progetto e appalto dei lavori sulla strada provinciale n. 143: Montano Antico-Abatemarco che richiede lavori urgenti di sistemazione nel tratto fra S. Angelo a Fasanella e Corleto Moenforte.

Lavori di sistemazione generale e di ammodernamento di alcuni tratti di strada tra Fuorni e Giffoni Valle Piana, per i quali è stato approvato il progetto e definito l'appalto.

E' stato, inoltre, approvato il progetto per il completamento della strada provinciale n. 39, per un tratto lungo duecento metri tra San Marzano e

Piedimonte. Sempre per la regolarizzazione delle acque sono stati disposti lavori urgenti in località Piedimonte della strada provinciale n. 39 per un tratto di duecento metri tra S. Lucia e Rio Casaleto, all'innesto con la Strada Statale 18. La costruzione di cucette e la sistemazione del piano stradale sono state disposte anche nella zona di S. Francesco-Arenabianca della strada provinciale numero 51.

Altri lavori di sistemazione del piano stradale saranno eseguiti sulla provinciale n. 114 proprio nel centro abitato di Montesano; lavori di allargamento del ponte sulla provinciale Agropoli-S. Cosmo, sono previsti nel punto prospettico il piazzale del vecchio edificio della stazione ferroviaria di Agropoli. C'è, infine, l'approvazione dei progetti per i lavori di costruzione della variante della strada provinciale che da Novi Velletri si innesta alla statale n. 18; per la bitumazione della strada provinciale di Atrani.

Tra l'altro, non va sottovalutata la concretezza con la quale viene affrontato il problema della difesa delle acque interne che tanto da vicino riguarda la salute dei cittadini e la protezione dell'ambiente.

Nel campo della pubblica istruzione vengono portati avanti piani e progetti per l'edilizia scolastica, si istituiscono fondi per le piccole spese da destinarsi ai consigli di istituto in modo che possano essere affrontate le più immediate esigenze. Tra l'altro, viene confermata e perseguita l'opportunità di una proficua collaborazione tra l'ente provincia e il centro studi per la storia del Mezzogiorno — sezione ricerca economica e documentazione sociale per il Cilento ed il Vallo di Diano — al fi-

Napoli. Oggi meglio di ieri la Tirrenia è sempre presente nei trasporti marittimi passeggeri e merci

tirrenia
navigazione
Le vostre strade sul mare